



Consiglio regionale del Veneto



Osservatorio sulla spesa regionale

Osservatorio sulla spesa regionale

Scheda di Monitoraggio

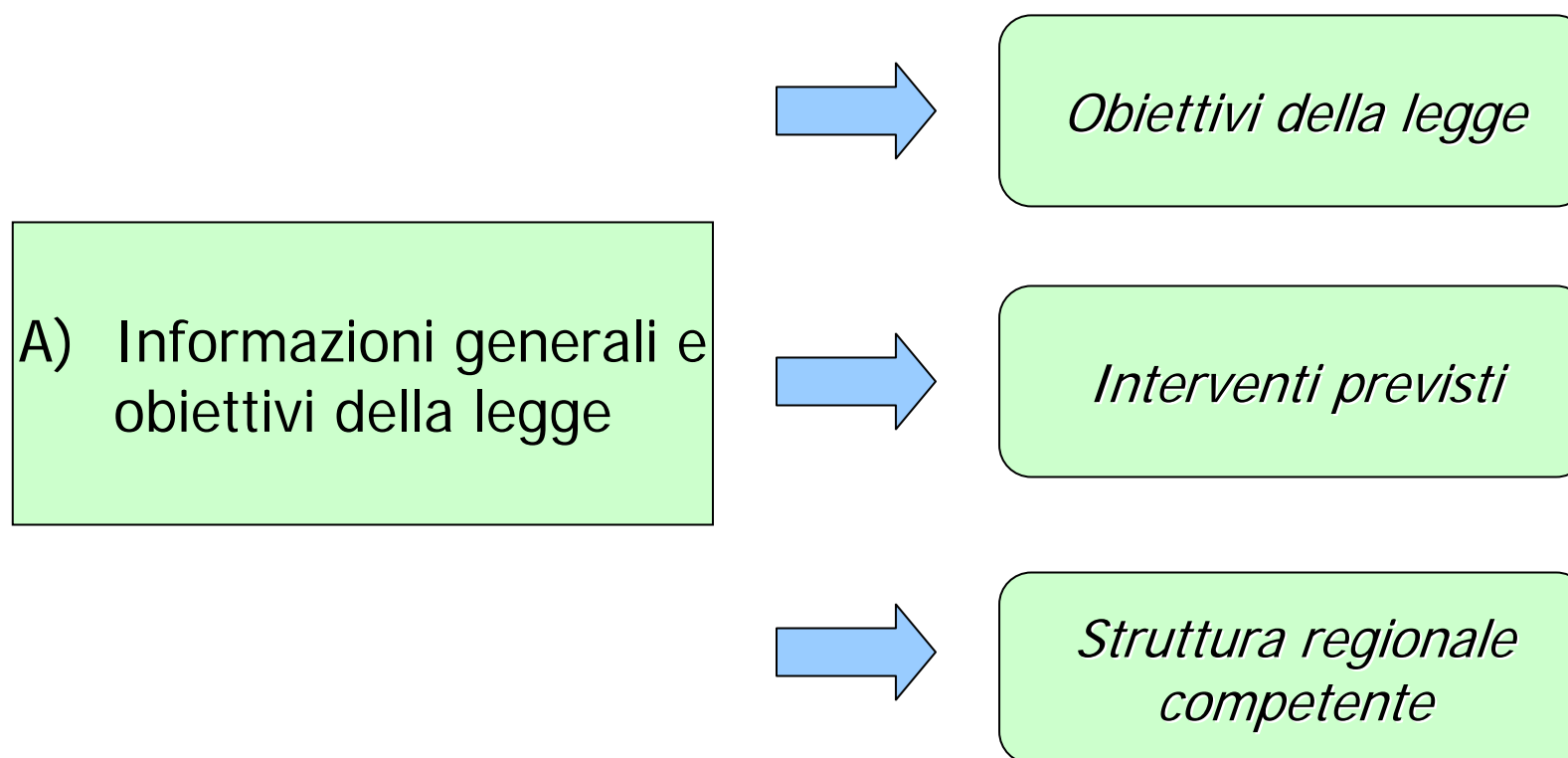
Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1
***“Interventi per la promozione di nuove imprese e di
innovazione dell’imprenditoria femminile”***

Venezia, 11 luglio 2007

Struttura della scheda di monitoraggio

- A. Informazioni generali e obiettivi della legge**
- B. Analisi finanziaria**
- C. Analisi di output**

A) Informazioni generali e obiettivi della legge



A) Informazioni generali e obiettivi della legge

L.R. 1/2000 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile"

Obiettivi della legge:

Promuovere e consolidare il lavoro femminile e consentire una sua qualificata presenza sul mercato

Struttura competente:

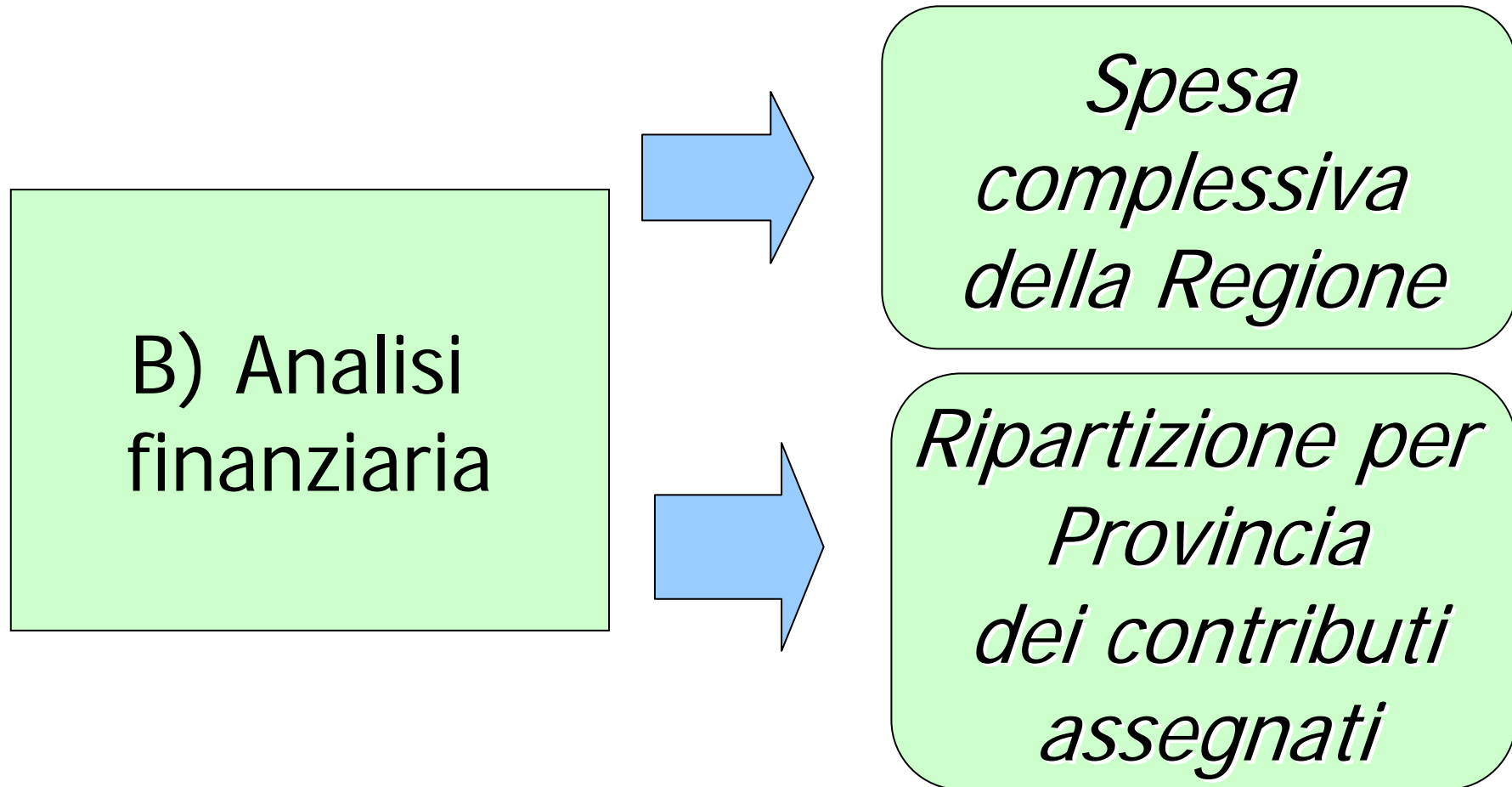
Direzione Industria

Interventi previsti:

Promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile, particolarmente in settori innovativi

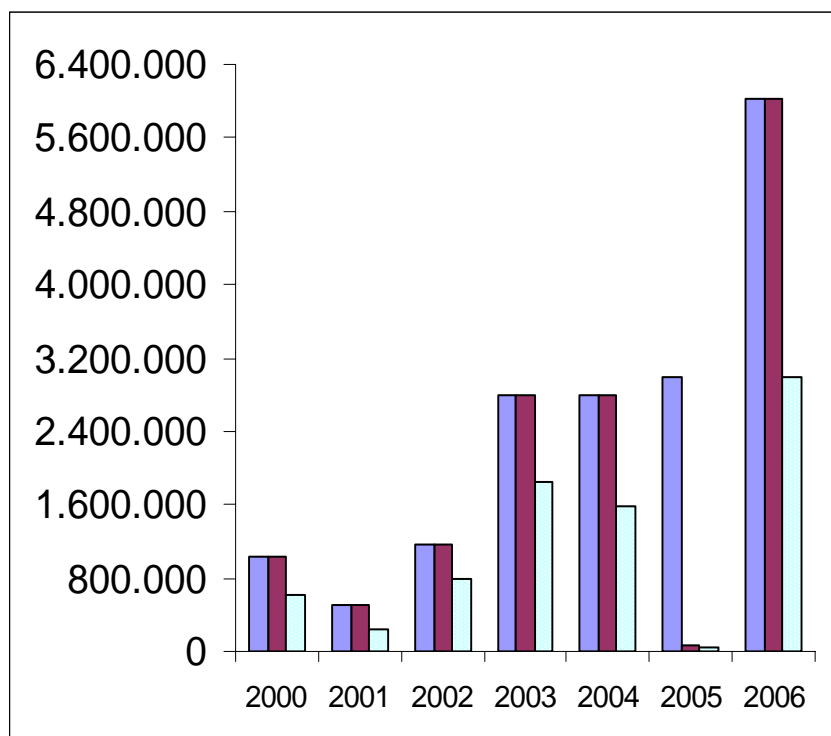
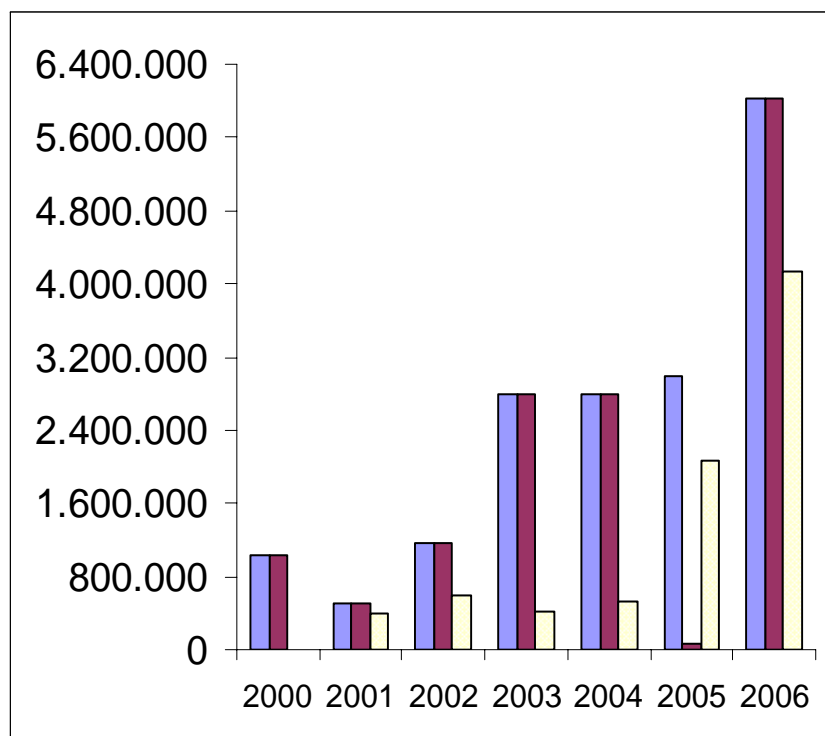
Favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne, in particolare attraverso gli strumenti della formazione professionale, nonché l'accesso al lavoro autonomo e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici

B) Analisi finanziaria

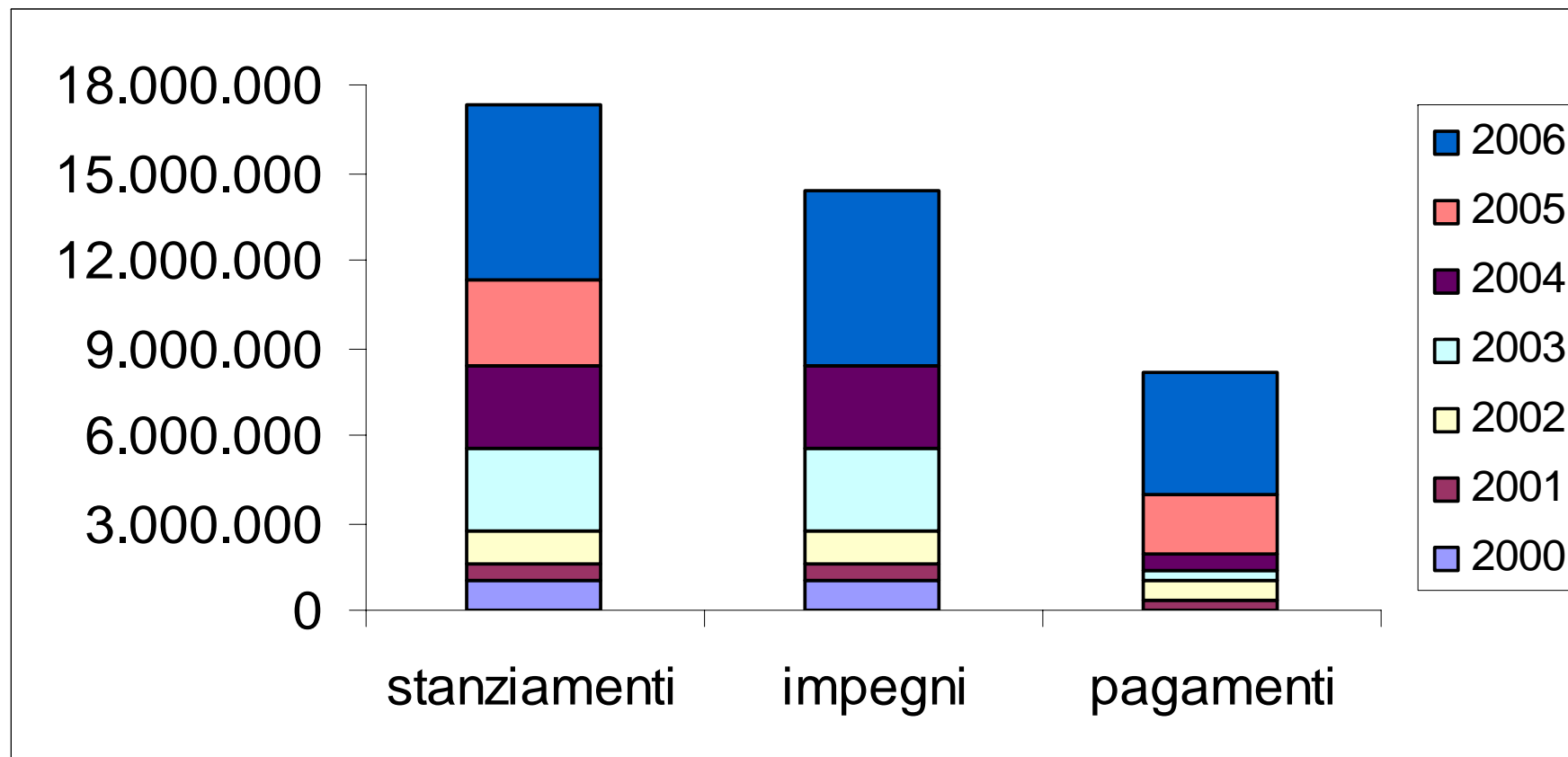


B1) Spesa complessiva della Regione

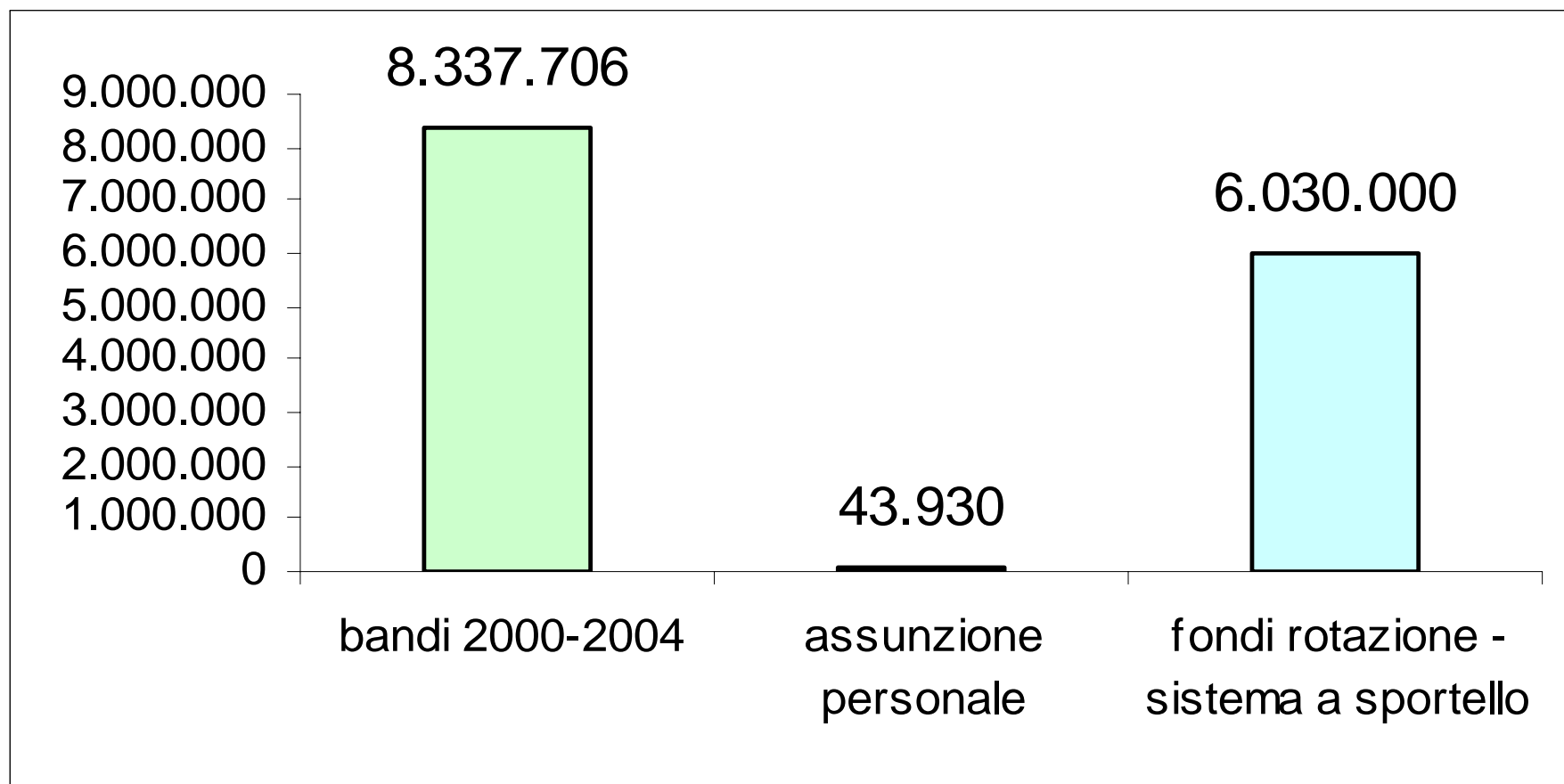
■ Stanziamenti
 ■ Impegni
 ■ Pagamenti
 ■ Pag. compl. relativi agli impegni dell'anno



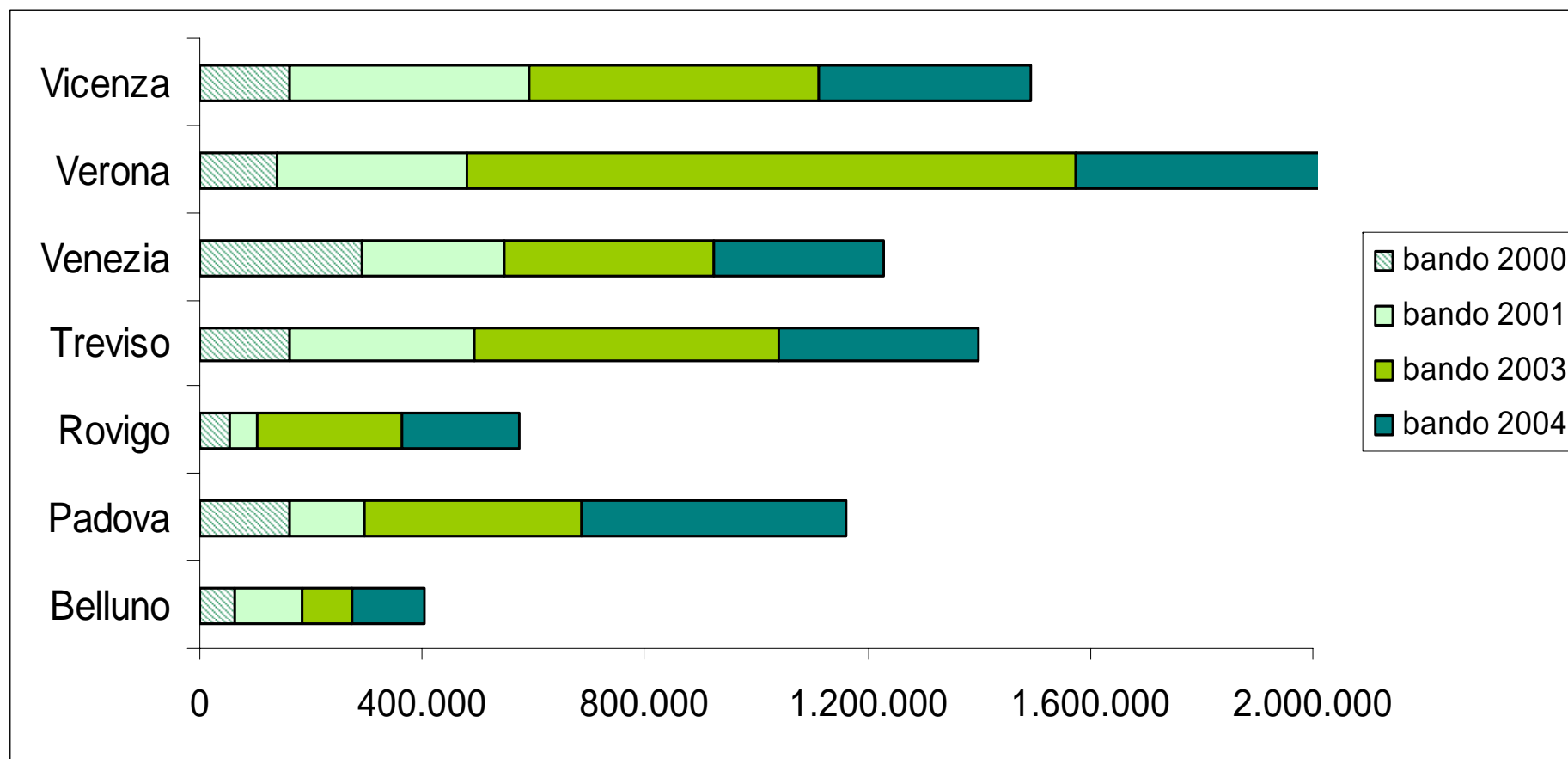
B1) Spesa complessiva della Regione



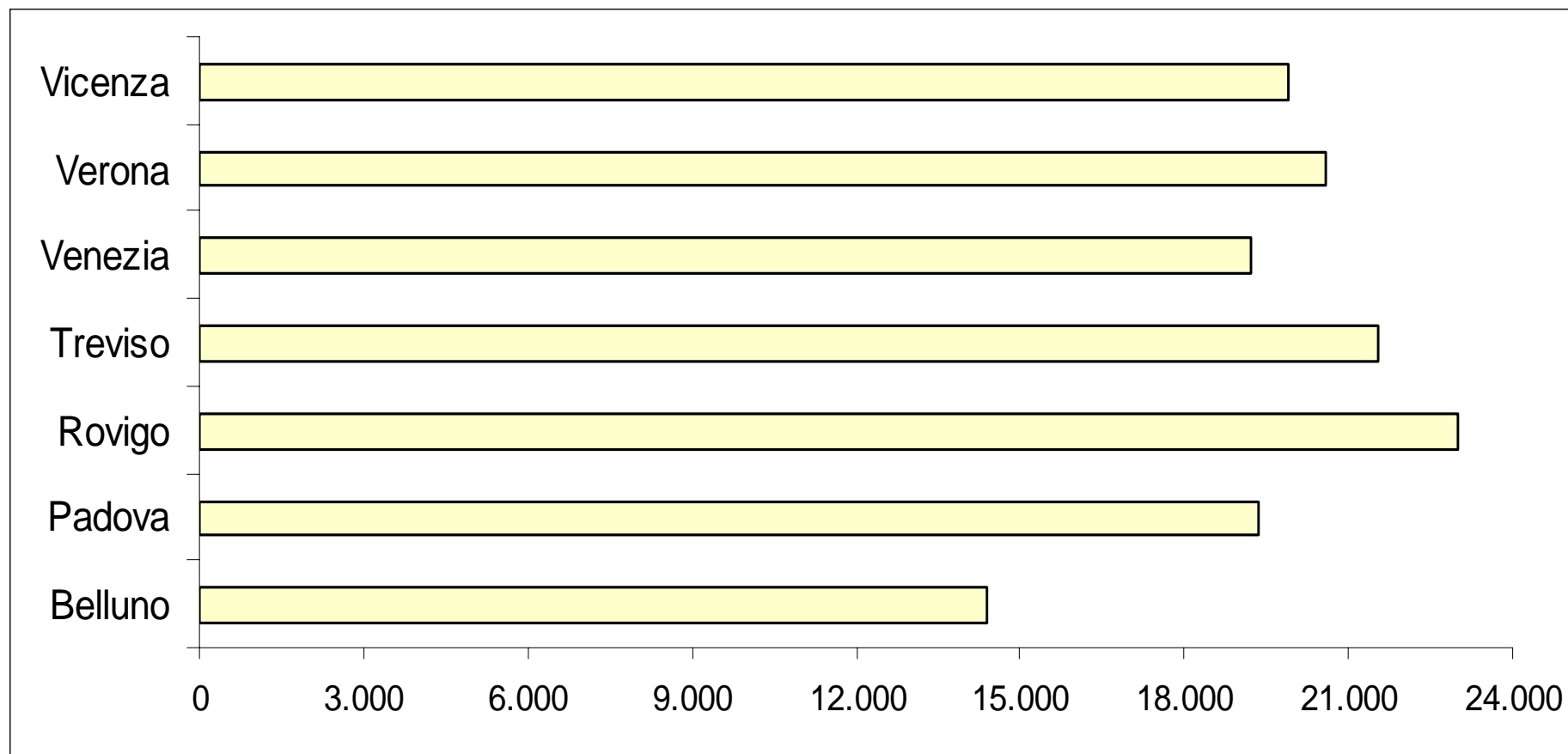
B1) Articolazione degli impegni (2000-2006)



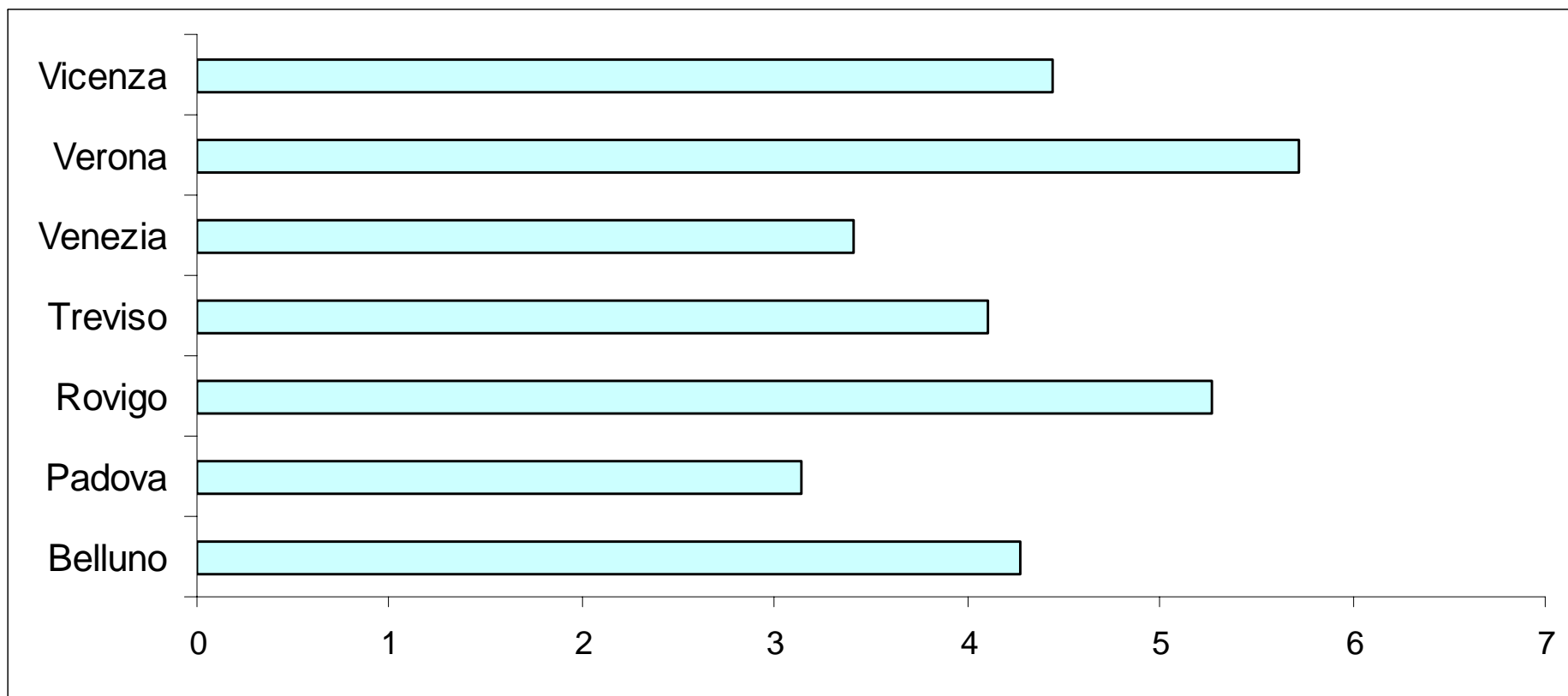
B2) Ripartizione per provincia degli impegni di spesa (anni 2000-2005)



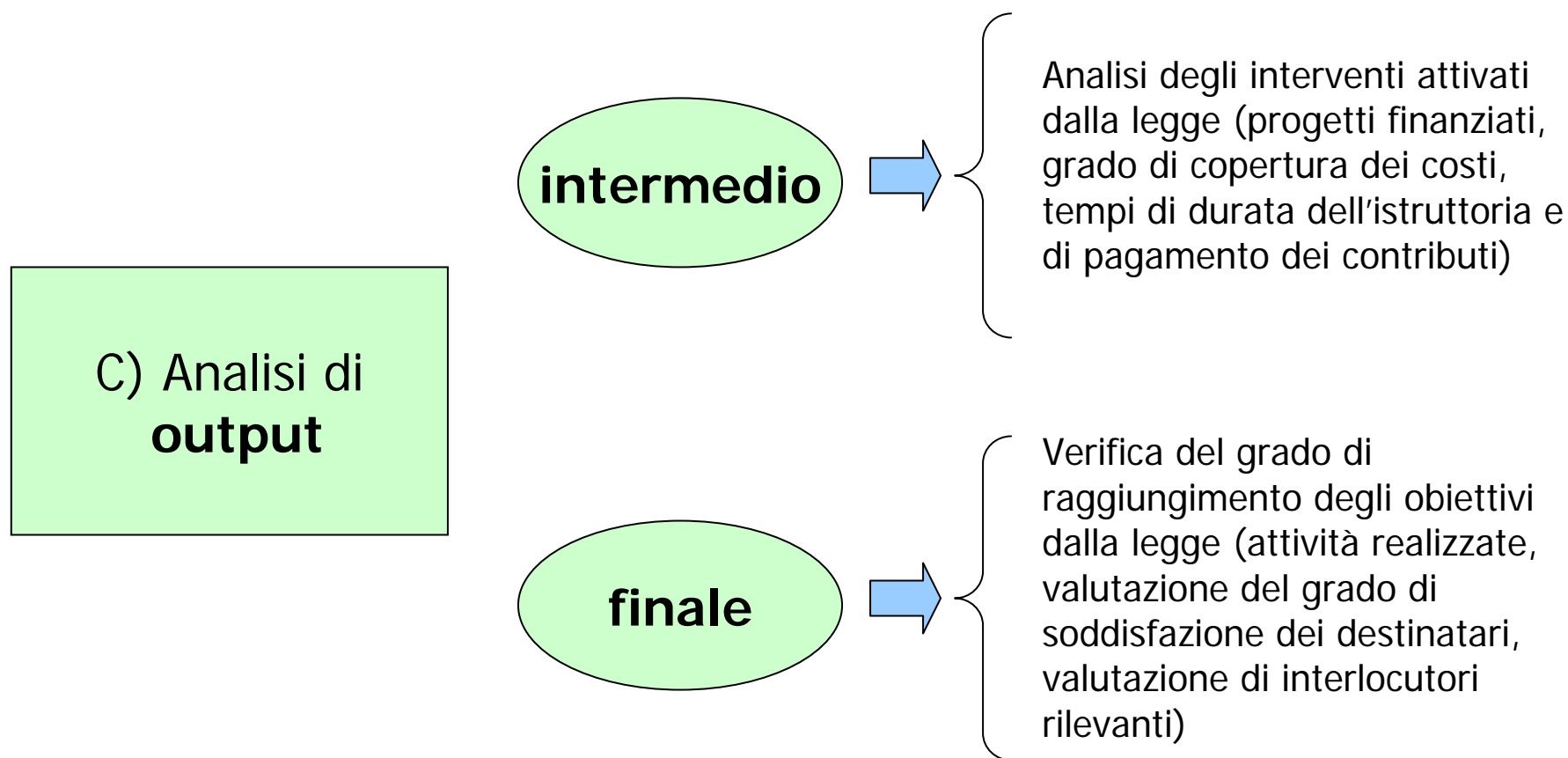
B2) Contributo medio concesso alle imprese ripartite per provincia (anni 2000-2005)



B2) Spesa per abitante (donne età >18 anni) ripartita per provincia (2000-05; censimento 2001)



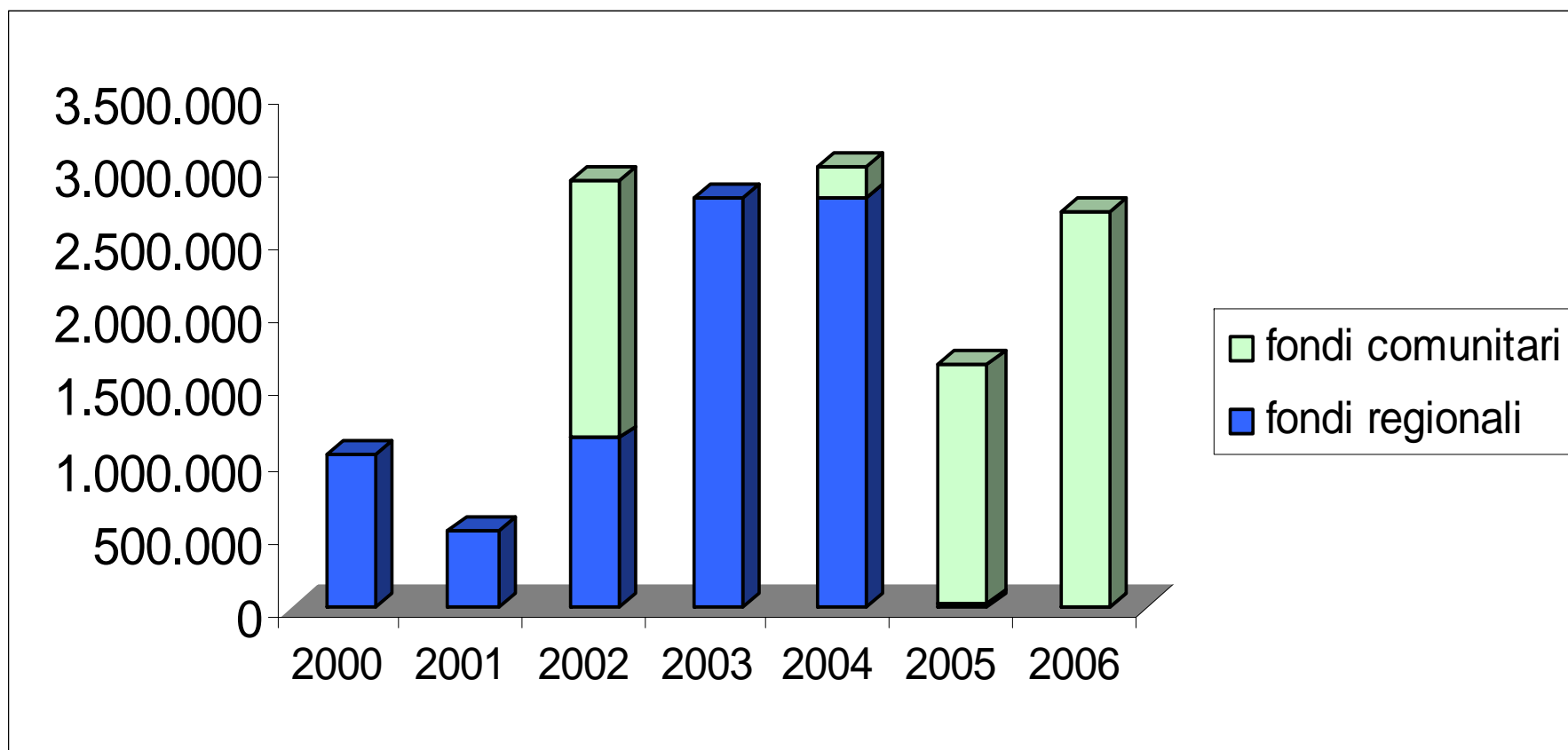
C) Analisi di output



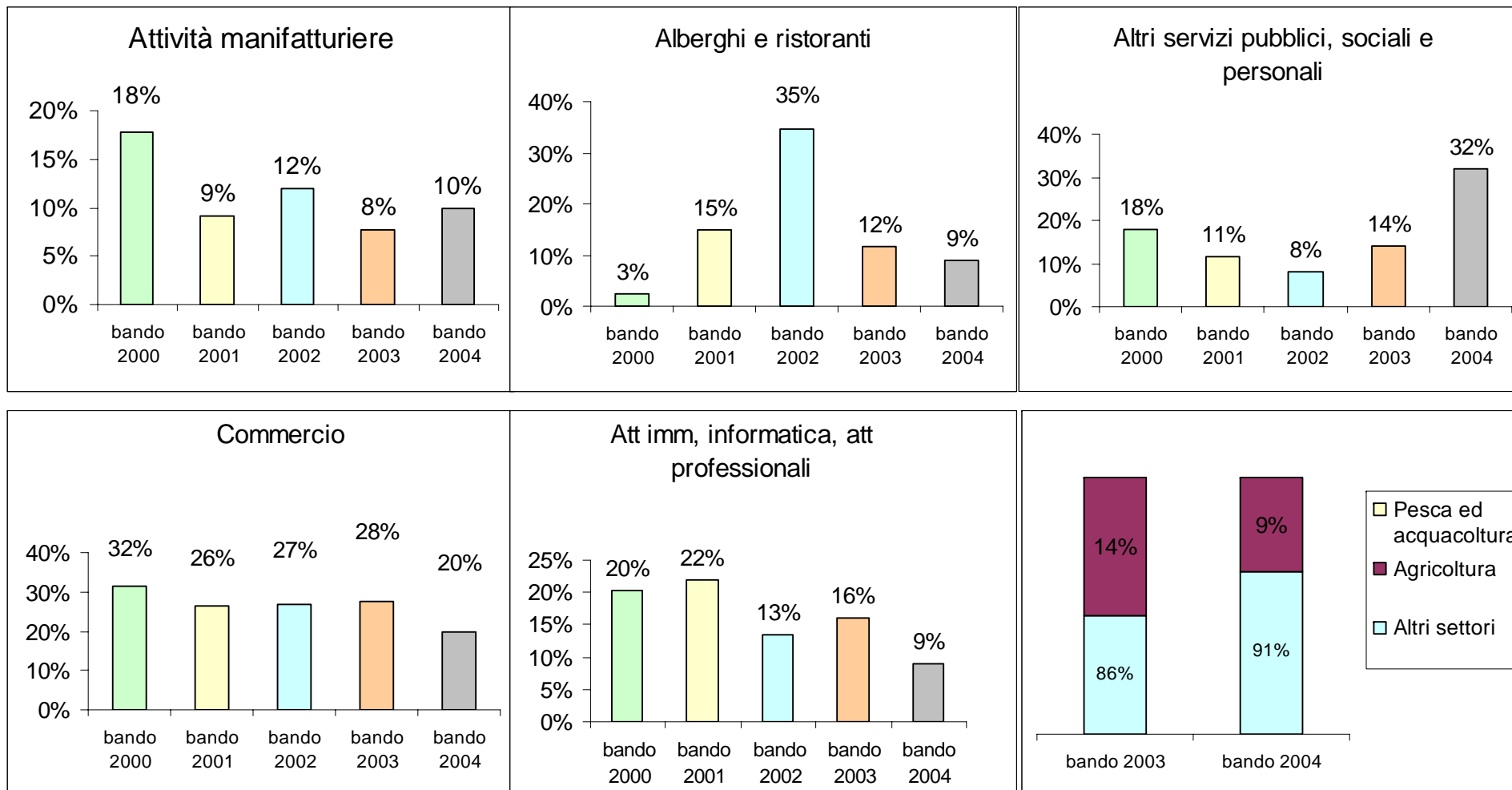
C1) Output intermedio: Analisi delle domande

Bando	Anni di finanziamento	Domande pervenute	Domande ammissibili	Domande finanziate	Domande finanz./ ammissibili (%)	Note
2000	2000	141	105	79	75%	<i>solo fondi regionali</i>
2001	2001,2002	141	95	87	92%	<i>solo fondi regionali</i>
2002	2002	97	75	75	100%	<i>solo fondi comunitari</i>
2003	2003,2004	231	170	170	100%	<i>fondi regionali e comunitari</i>
2004	2004,2005	406	362	208	57%	<i>fondi regionali e comunitari</i>
2006	2006	176	122	122	100%	<i>solo fondi comunitari</i>
Totale	2000-2006	1192	928	741	80%	13

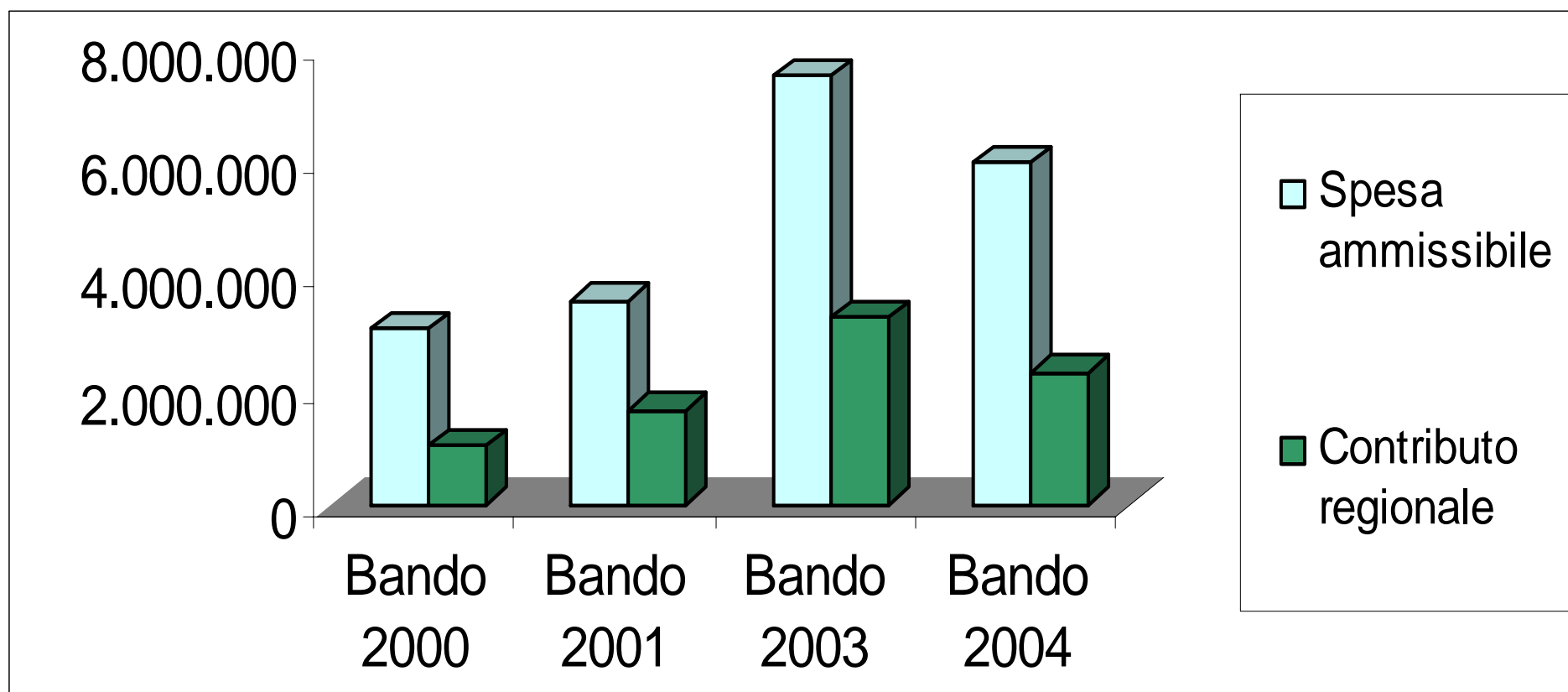
C1) Output intermedio: Serie storica dei contributi assegnati



C1) Output intermedio: Percentuale delle imprese finanziate per tipologia di attività



C1) Grado di copertura dei costi dei progetti finanziati



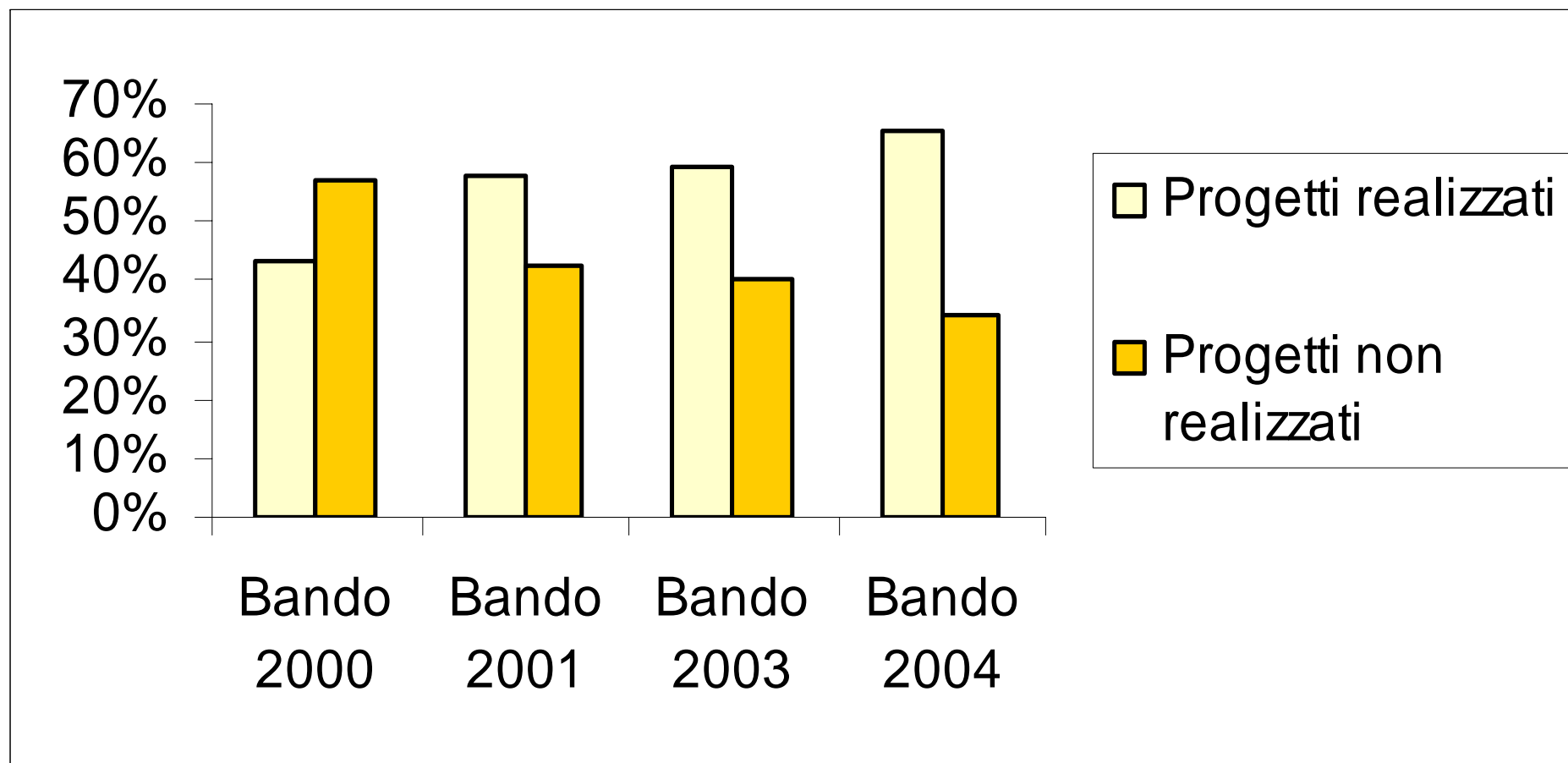
C1) Tempi dell'istruttoria e di pagamento dei contributi

	bando 2000	bando 2001	bando 2003	bando 2004
Domande pervenute	141	141	231	406
Durata istruttoria: <i>scadenza bando – primo provvedimento di assegnazione dei contributi</i>	58 giorni	82 giorni	41 giorni	21 giorni
<i>Scadenza bando – data ultima rendicontazione</i>	595 giorni	627 giorni	548 giorni	411 giorni
Durata media pratica (<i>scadenza bando – mandato ultimo pagamento</i>)	700 giorni	679 giorni	660 giorni	514 giorni

C1) Progetti effettivamente finanziati

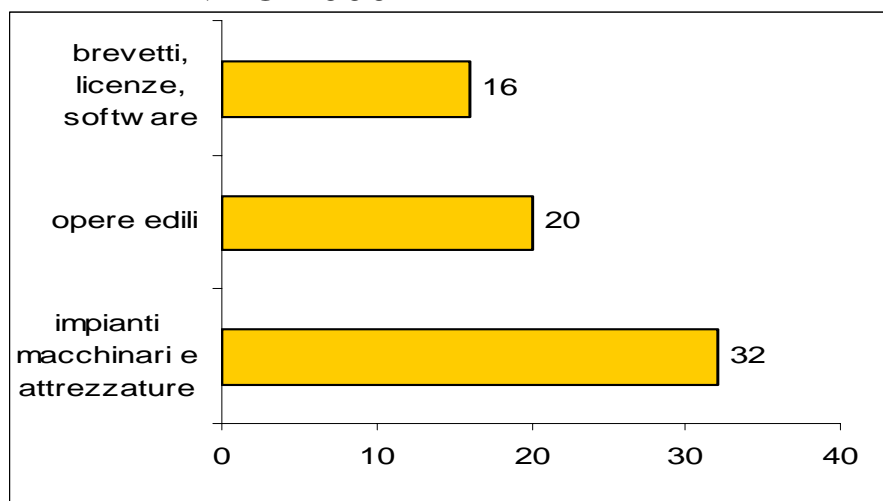
Progetti finanziati (graduatoria)	Partecipaz regionale (impegno iniziale)	Contributo medio per progetto	
416	8.297.706	19.946,41	% Contributo erogato / Impegno iniziale
Progetti effettivamente finanziati	Contributo erogato	Contributo erogato medio per progetto	61%
242	5.083.421	21.005,87	

C2) Output "finale": esito dei finanziamenti

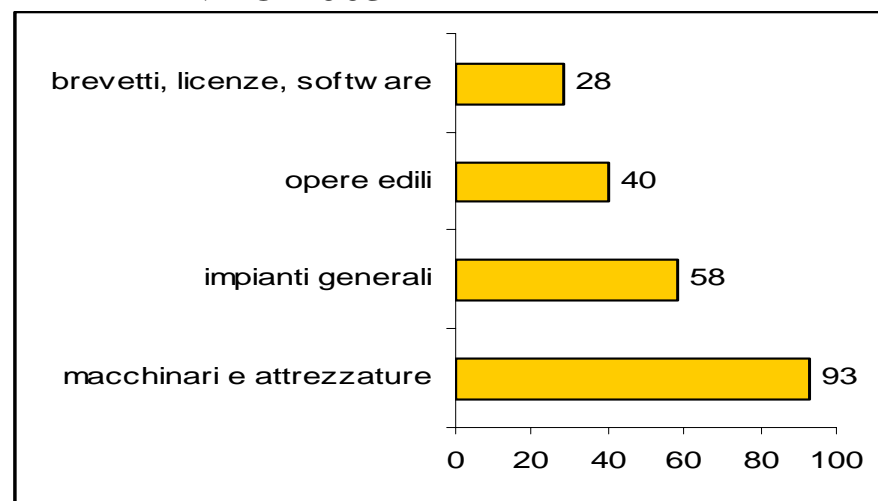


C2) Output "finale": interventi realizzati

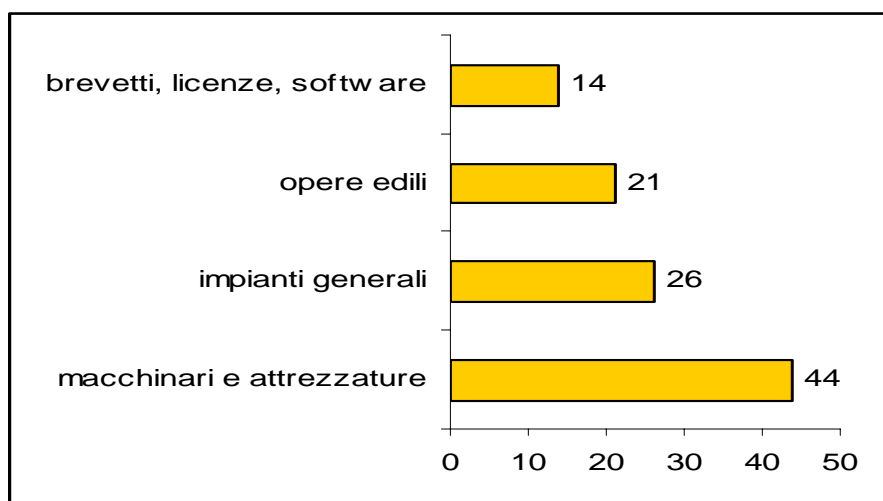
BANDO 2000



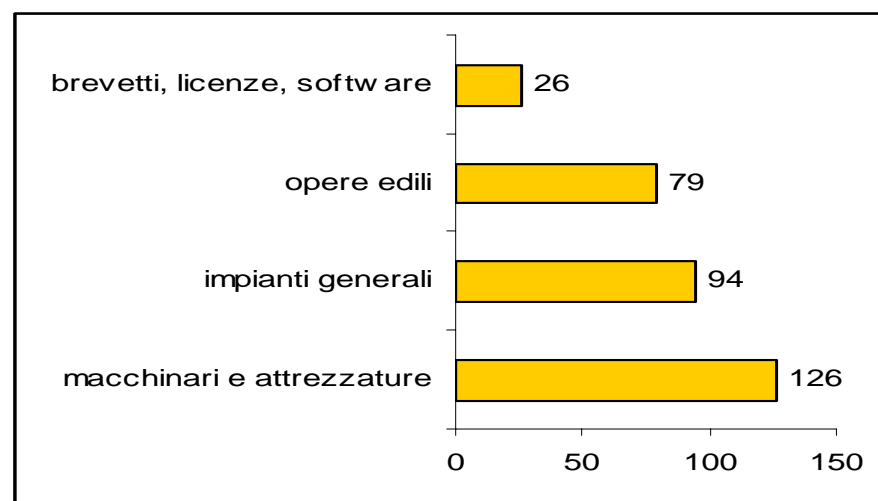
BANDO 2003



BANDO 2001



BANDO 2004



Vecchio e nuovo sistema a confronto

Logica del bando (anni 2000-2006)	Logica dello sportello (dall'ottobre 2006)
Sistema del <i>bando</i> (contributi concessi fino all'esaurimento della somma impegnata)	Sistema del <i>fondo di rotazione</i>
Scadenza fissata dal bando: termine ultimo di presentazione delle domande	Sportello sempre aperto
100%: contributo a fondo perduto	15%: contributo a fondo perduto 85%: finanziamento agevolato
Limite massimo contributi: bando 2000: 40% investim ammissibile; max 40.000.000 lire dal bando 2001: 50% investim ammissibile; max 40.000 euro	Limite massimo contributi: 100% del costo del progetto ammesso e realizzato; importo: da 20.000 a 100.000 euro

Sistema a sportello: primi dati

domande pervenute (all'08/06/2007)	domande deliberate positivamente	% deliberate positivamente	domande deliberate negativamente	domande in istruttoria
175	93	53,14%	20	62

domande deliberate positivamente	tot importi deliberati	finanz. agevolato reg (42,5%)	finanz. agevolato banca (42,5%)	contributo a fondo perduto (15%)
93	4.934.337	2.097.093	2.097.093	740.150
<i>dati medi</i>	<i>53.057,39</i>	<i>22.549,39</i>	<i>22.549,39</i>	<i>7.958,61</i>

num. finanziamenti erogati	importi deliberati	fin agevolato reg deliberato	fin agevolato reg erogato
8	319.639,11	135.846,62	134.378,68

C2) Output "finale" - Valutazione della Direzione Industria

Punti di forza	Punti di criticità
<p><u>ITER PROCEDURALE</u> PIÙ AGEVOLE RISPETTO ALLA NORMATIVA NAZIONALE (L. 215/92)</p> <p><u>LA MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI</u> (RENDICONTAZIONE AL TERMINE DEL PROGETTO DI SPESA AMMESSO) DÀ MAGGIORI GARANZIE SULLA "BONTÀ" DELL'INIZIATIVA FINANZIATA</p> <p><u>TEMPI DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI</u> MEDIAMENTE VELOCI (2-3 MESI CIRCA DALLA RENDICONTAZIONE)</p> <p><u>POSSIBILITÀ DI ACCESSO</u> ANCHE AD IMPRESE NON ANCORA EFFETTIVAMENTE ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE</p> <p>IL <u>CRITERIO DI RIPARTO</u> DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE, "FOTOGRAFATO" AL MOMENTO DELLA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA, RILEVA UNA SITUAZIONE DI FATTO, QUINDI NON CONDIZIONATA A "PROMESSE" NON SEMPRE REALIZZABILI</p>	<p><u>MANCANZA DI INFORMAZIONI QUALIFICATE DISPONIBILI SUL TERRITORIO</u> SULLE POSSIBILITÀ OFFERTE DAL BANDO E SU COSA REALMENTE SIGNIFICHI APRIRE UN'IMPRESA</p> <p><u>MANCANZA DI TUTORAGGIO/ASSISTENZA ALLE AZIENDE</u> NEL CORSO DELLA LORO ESPERIENZA DOPO L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO</p>

C2) Output "finale" - Valutazione delle CCIAA sui bandi 2000-04

Punti di forza	Punti di criticità e suggerimenti
<p><u>ITER PROCEDURALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - PIÙ AGEVOLE DELLA NORMATIVA NAZIONALE - "SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA" - "INASPIMENTO" REQUISITI PREVALENZA FEMMINILE (PER TUTTI I TIPI DI SOCIETÀ) - DIVERSA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ATTESTANTE COSTITUZIONE IMPRESA PER IMPRESE INDIVIDUALI RISPETTO A SOCIETÀ' - AMMISSIBILITÀ DOMANDE CITTADINE NON COMUNITARIE (RES. IN VENETO DA + DI 2 ANNI) <p><u>MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI:</u> 100% CONTRIBUTO EROGATO A RENDICONT.</p> <p><u>CRITERI DI RIPARTO:</u> PIU' SPAZIO ALLE IMPRESE CHE SI OCCUPANO DI SERVIZI SOCIALI</p> <p><u>ADEGUATEZZA DELL'INIZIATIVA:</u> ASSOLUTAMENTE POSITIVA DATA LA COMPLESSITÀ E LA SCARSA ADEGUATEZZA ALLE NUOVE IMPRESE DELLA L. 215/92.</p>	<p><u>CRITERI DI RIPARTO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ECCESSIVO PESO ATTRIBUITO ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE (ALMENO IN AVVIO DELL'IMPRESA) - ASSENZA DI PRIORITÀ SPECIFICHE PER IL SETTORE COMMERCIO (PENALIZZAZIONE) <p><u>INFORMAZIONI:</u> PLURALITÀ DI SOGGETTI CHE DANNO INFORMAZIONI NON SEMPRE QUALIFICATE</p> <p><u>SCADENZE:</u> TEMPI STRETTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</p> <p><u>FORMAZIONE:</u> ASSENZA DI FONDI PER LA FORMAZIONE SIA DELLE IMPRENDITRICI CHE DEL PERSONALE</p> <p><i>VALUTARE LA POSSIBILITÀ DI RENDERE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO LE SPESE NOTARILI DI COSTITUZIONE DELL'IMPRESA E L'INVESTIMENTO IN BENI USATI</i></p>

C2) Output "finale" - Valutazione delle CCIAA sull'utilizzo dello sportello c/o Veneto Sviluppo

Punti di forza	Punti di criticità e suggerimenti
<p><u>ITER PROCEDURALE:</u> - POSSIBILITÀ DI PRESENTARE LE DOMANDE IN VIA CONTINUATIVA E AMMISSIONE AI BENEFICI IN ORDINE CRONOLOGICO DI RICEVIMENTO - IN CASO DI AMMISSIONE, CERTEZZA DEL FINANZIAMENTO</p> <p><u>ADEGUATEZZA DELL'INIZIATIVA:</u> ASSOLUTAMENTE POSITIVA DATA LA COMPLESSITÀ E LA SCARSA ADEGUATEZZA ALLE NUOVE IMPRESE DELLA LEGGE NAZIONALE</p> <p><u>REQUISITI:</u> - INASPRIMENTO DEI REQUISITI DI PREVALENZA FEMMINILE RIGUARDANTI TUTTI I TIPI DI SOCIETÀ (COMPAGINE SOCIALE; MAGGIORANZA DEL CAPITALE) - LE VARIAZIONI DEVONO SUSSISTERE DA ALMENO SEI MESI PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, DIVERSAMENTE DALLA LEGGE 215/92</p>	<p><u>ITER PROCEDURALE:</u> - È PERCEPITO DALL'UTENZA POCO AGEVOLE (LA DOMANDA DEV'ESSERE PRESENTATA TRAMITE LE BANCHE PRESCELTE O I COFIDI E NON DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA) - LA SOGLIA DELL'INVESTIMENTO MINIMO, PARI A 20.000,00 EURO, È GIUDICATA TROPPO ALTA DA ALCUNE ASPIRANTI IMPRENDITRICI - IL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE È RITENUTO TROPPO BASSO (15% DEL COSTO DEL PROGETTO AMMESSO)</p> <p>- IL MECCANISMO DI EROGAZIONE DEGLI STRUMENTI AGEVOLATIVI INTERVIENE SEMPRE A VALLE DEGLI INVESTIMENTI E DELL'OPERATIVITÀ, IN PARZIALE CONTRADDIZIONE CON L'ESIGENZA DI POTER DISPORRE DI ALMENO UNA PARTE DELLE RISORSE ECONOMICHE IN CORSO D'OPERA, STANTE LA DIFFUSA IMPOSSIBILITÀ DI ANTICIPARE LE SPESE</p>

**"percorso" nel web finalizzato a reperire informazioni
sull'Osservatorio e scaricare i documenti prodotti**

cliccare www.consiglioveneto.it

poi **Biblioteca, Documenti e Banche Dati**

poi **Valutazione leggi e politiche regionali**

poi **Valutazione ex post**

poi **Osservatorio sulla spesa regionale**